



DECRETO RETTORALE N. 1125

Bando di concorso a n. 64 posti di dottorato di ricerca
presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore – XXX ciclo – sede di Roma

IL RETTORE

- Visto lo Statuto dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 24 ottobre 1996, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il regolamento generale di Ateneo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 26 ottobre 1999, e successive modifiche e integrazioni;
- vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- visto il d.p.r. 9 maggio 1994, n. 487;
- visto il d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- vista la legge 28 dicembre 2001, n. 448;
- visto il d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l'art. 19;
- visto il proprio decreto rettorale n. 606, del 29 ottobre 2013, recante: <<Modifiche al “Codice etico dell'Università Cattolica del Sacro Cuore”>>;
- visto il decreto ministeriale n. 45 dell'8 febbraio 2013;
- visto il proprio decreto rettorale n. 444 del 15 luglio 2013, recante: «Modifiche al “Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca e delle scuole di dottorato di ricerca dell'Università Cattolica del Sacro Cuore”»;
- vista la delibera adottata dal Senato accademico, nell'adunanza del 8 luglio 2014;
- vista la delibera adottata dal Comitato direttivo, nell'adunanza del 16 luglio 2014,



DECRETA

Art. 1

Attivazione

È attivato, presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore – sede di Roma, il XXX ciclo dei corsi di dottorato di ricerca.

Per ciascun corso di dottorato, per il quale è indetto concorso pubblico, vengono indicati la durata, i posti banditi, il numero delle borse di studio, gli enti convenzionati, il coordinatore.

Il numero delle borse di studio potrà incrementarsi a seguito di finanziamenti di soggetti pubblici e privati, purché la relativa convenzione venga sottoscritta entro il termine di scadenza del bando.

L'incremento delle borse di studio può determinare l'aumento dei posti messi a concorso.

Dottorato di ricerca in: NEUROSCIENZE

Durata: 3 anni.

Posti: 14.

Posti con borsa: 11.

Posti senza borsa: 3.

Collaborano finanziando borse di studio:

- DGPLAY S.r.l. e La Promessa O.N.L.U.S.;
- Centro S.Giovanni di Dio – Fatebenefratelli I.R.C.C.S..

Coordinatore:

Prof. Paolo Maria ROSSINI.

Informazioni: <http://scuoledidottorato.unicatt.it/dottorato-neuroscienze-home>

Dottorato di ricerca in: RICERCA CLINICA CELLULARE E MOLECOLARE

Durata: 3 anni.

Posti: 13.

Posti con borsa: 10.



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Posti senza borsa: 3.

Coordinatore:

Prof. Filippo CREA.

Informazioni: <http://scuoledidottorato.unicatt.it/cellulare-molecolare-home>

Dottorato di ricerca in: SCIENZE BIOMEDICHE DI BASE E SANITA' PUBBLICA

Durata: 3 anni.

Posti: 10.

Posti con borsa: 8.

Posti senza borsa: 2.

Coordinatore:

Prof. Maurizio SANGUINETTI.

Informazioni: <http://scuoledidottorato.unicatt.it/biomediche-base-home>

Dottorato di ricerca in: SCIENZE DELLA NUTRIZIONE, DEL METABOLISMO, DELL'INVECCHIAMENTO E DELLE PATOLOGIE DI GENERE

Durata: 3 anni.

Posti: 13.

Posti con borsa: 10.

Posti senza borsa: 3.

Coordinatore:

Prof. Alfredo PONTECORVI.

Informazioni: <http://scuoledidottorato.unicatt.it/nutrizione-metabolismo-home>



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Dottorato di ricerca in: SCIENZE ONCOLOGICHE

Durata: 3 anni.

Posti: 14.

Posti con borsa: 11.

Posti senza borsa: 3.

Collabora finanziando borse di studio:

- AbbVie S.r.l..

Coordinatore:

Prof. Carlo Antonio BARONE.

Informazioni: <http://scuoledidottorato.unicatt.it/oncologiche-home>

Art. 2

Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso, senza limitazioni di età e di cittadinanza, coloro che sono in possesso della laurea specialistica o magistrale, o conseguita secondo l'ordinamento didattico precedente all'entrata in vigore del d.m. 3 novembre 1999, n. 509, o di analogo titolo accademico conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

La domanda di partecipazione potrà essere presentata anche da coloro che conseguiranno i titoli di studio di cui al primo comma **entro il 31 ottobre 2014**. In tal caso il candidato sarà tenuto a presentare alla Commissione di ammissione, in sede di prima prova, a pena di decadenza, dichiarazione sostitutiva di certificazione, che attesti il conseguimento del diploma di laurea o del titolo accademico estero.

I candidati italiani, comunitari ed extracomunitari che hanno conseguito o che conseguiranno il titolo di studio all'estero, **entro il 31 ottobre 2014**, dovranno, ai soli fini dell'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca, richiedere il riconoscimento dell'idoneità nella domanda stessa di ammissione al concorso. A tal fine, la domanda dovrà essere corredata dei documenti utili a consentire al Collegio dei docenti di pronunciarsi sulla richiesta di idoneità.



Art. 3

Domanda di ammissione

Coloro che intendono partecipare al concorso devono presentare la domanda al Magnifico Rettore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del relativo avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

I candidati devono compilare il modulo della domanda disponibile alla pagina <http://www.rm.unicatt.it/dottorati>.

Una copia della domanda di ammissione, stampata e debitamente firmata, deve essere inviata tramite raccomandata A.R. al seguente indirizzo: Università Cattolica del Sacro Cuore, Ufficio Dottorati di ricerca - Largo Francesco Vito 1, 00168 Roma.

Farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, da redigersi in lingua italiana, i candidati dovranno dichiarare con precisione sotto la propria responsabilità:

- le proprie generalità: cognome, nome, codice fiscale (solo per i cittadini italiani), data e luogo di nascita, cittadinanza, residenza e domicilio eletti agli effetti del concorso;
- in caso di possesso di doppia cittadinanza, di cui una sia riferita a uno Stato membro dell'Unione Europea, il candidato potrà optare per quest'ultima;
- possibilmente, per quanto riguarda i cittadini comunitari e stranieri, un domicilio italiano o l'indicazione della propria ambasciata in Italia, eletta quale proprio domicilio;
- l'esatta denominazione del concorso cui intende partecipare;
- per i laureati: il titolo di studio posseduto, nonché data e università presso cui è stato conseguito ovvero titolo accademico conseguito all'estero;
- per i laureandi: il titolo di studio che si intende conseguire, data presumibile e università in cui sarà conseguito, ovvero titolo accademico che si intende conseguire all'estero, nonché università e data presumibile in cui verrà conseguito;
- le lingue straniere conosciute.

Ogni domanda potrà fare riferimento a un unico corso di dottorato di ricerca.

Alla domanda dovrà essere sempre allegato copia di:

- *curriculum vitae et studiorum*;
- autocertificazione attestante la laurea posseduta ovvero autocertificazione di iscrizione attestante la laurea che si intende conseguire;
- copia documento di riconoscimento debitamente firmato;
- copia codice fiscale (solo per i cittadini italiani);
- ricevuta di versamento del contributo di partecipazione alla selezione (non rimborsabile);



- ulteriore documentazione specificatamente richiesta per ogni singolo dottorato.

I candidati si impegnano a comunicare tempestivamente, ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del domicilio eletto agli effetti del concorso.

I candidati in possesso di titolo accademico conseguito all'estero, o che conseguiranno entro la data di scadenza del presente bando, dovranno allegare alla domanda i documenti utili a consentire al Collegio dei docenti di pronunciarsi sulla richiesta di idoneità.

L'amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del domicilio da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Ai sensi della L. 5 febbraio 1992, n. 104, gli studenti in condizione di disabilità sono tenuti a comunicare per iscritto all'Ufficio Dottorati di ricerca, almeno trenta giorni prima dello svolgimento dell'esame di ammissione, la tipologia di disabilità, al fine di poter predisporre i mezzi più idonei per l'espletamento della prova. Ai candidati con dislessia, ai sensi della L. n. 170/2010, sarà concesso un tempo aggiuntivo pari al 30 per cento in più rispetto a quello definito per l'esame di ammissione.

I candidati sono tenuti a versare, un contributo di partecipazione di € 100,00 (euro cento/00) – non rimborsabili – tramite bonifico bancario intestato all'Università Cattolica del Sacro Cuore – UNICREDIT BANCA DI ROMA Ag. 60, Largo A. Gemelli, 1 – 00168 Roma - IBAN: IT 70 A 02008 05314 000102942763 –BIC/SWIFT: UNCRITM1B41, indicando la causale: “**Dottorati di ricerca – ciclo XXX - Università Cattolica del Sacro Cuore**”.

Art. 4

Esame di ammissione

L'esame di ammissione, **ove non diversamente specificato**, consiste in due prove, una scritta e una orale, intese ad accertare la preparazione, le capacità e le attitudini del candidato alla ricerca scientifica. Nella prova orale è compresa una verifica della conoscenza della o delle lingue straniere indicate dal candidato.

Le prove d'esame possono essere espletate anche in una lingua diversa dall'italiano, previa espressa e motivata determinazione assunta dalla Commissione di ammissione e comunicata a tutti i candidati prima dell'inizio delle prove stesse.

Per i cittadini stranieri è richiesta adeguata conoscenza della lingua italiana.

In relazione alle qualità accertate, la Commissione attribuisce a ogni candidato fino a 60 punti per ciascuna delle due prove.

È ammesso alla prova orale il candidato che abbia conseguito nella prova scritta un punteggio non inferiore a 40/60.



Il colloquio si intende superato solo se il candidato abbia ottenuto un punteggio non inferiore a 40/60.

Al termine della prova d'esame la Commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base dei punteggi ottenuti dai candidati nelle singole prove.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento valido ai sensi dell'art. 35, secondo comma del d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000 (carta di identità, patente, passaporto).

Art. 5

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca è nominata dal Rettore, su proposta del Collegio dei docenti. Essa è composta da tre docenti di ruolo cui possono essere aggiunti non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca.

Art. 6

Ammissione ai corsi

I candidati sono ammessi ai corsi, **ove non diversamente specificato**, secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per il dottorato di ricerca. In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

I titolari di assegno di ricerca possono essere ammessi ai corsi di dottorato in sovrannumero, fermo restando il superamento delle prove di ammissione, a condizione che il dottorato di ricerca cui partecipano riguardi la stessa area scientifica della ricerca per la quale sono destinatari di assegni.

Art. 7

Iscrizione

I concorrenti risultati vincitori devono presentare o far pervenire all'Ufficio dottorati di ricerca dell'Università Cattolica del Sacro Cuore - Largo Francesco Vito 1, 00168 Roma, entro il termine di **7 (sette)** giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto il relativo invito tramite raccomandata a.r., la sottoelencata documentazione:

- domanda di immatricolazione al corso di dottorato di ricerca (in carta uso bollo) scaricabile dal sito *web*;



- dichiarazione di eventuale iscrizione a una scuola di specializzazione di area non medica, a un anno di corso compreso tra il primo e il penultimo di una scuola di specializzazione di area medica, ovvero a un corso di perfezionamento, Master universitario italiano, corso di laurea o altro corso di studio universitario; in tal caso tale dichiarazione deve essere accompagnata dall'impegno scritto a sospenderne la frequenza;
- n. 1 fotografia formato tessera.

Art. 8

Borsa di studio

L'ammontare dei contributi richiesti per l'accesso e la frequenza ai corsi di dottorato attivati presso l'Università Cattolica è determinato annualmente dal Consiglio di amministrazione.

L'importo e le condizioni per l'assegnazione ai dottorandi di borse di studio, nonché dei contributi previsti per l'attività di ricerca in Italia e all'estero, sono deliberati annualmente dal Consiglio di amministrazione, sentito il Senato accademico e secondo i seguenti criteri:

- a) l'importo delle borse di studio e dei contributi non può essere inferiore a quello determinato ai sensi di legge;
- b) i dottorandi titolari di borse di studio sono esonerati dai contributi per l'accesso e la frequenza dei corsi;
- c) le borse di studio sono assegnate secondo l'ordine di merito stabilito dalla Commissione per l'ammissione.

Il godimento di una borsa di studio per la frequenza al dottorato è compatibile con altri redditi, anche percepiti in modo continuativo nell'anno solare in cui è percepita la borsa, purché non superino l'importo stabilito per la borsa stessa. In caso di superamento del limite di reddito, la borsa si intende revocata per l'intero anno in questione. Al fine della verifica del limite fissato, l'interessato è tenuto a dichiarare annualmente il reddito percepito e a segnalare l'eventuale superamento del limite prescritto.

La borsa non è cumulabile con alcun'altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferita, tranne che con i contributi previsti dalle norme vigenti per l'attività di ricerca in Italia e all'estero.

Gli oneri per il finanziamento delle borse di studio non coperti dai fondi ripartiti dai decreti del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, possono essere coperti dall'Università Cattolica a carico del proprio bilancio: con fondi specificamente destinati; con fondi d'Ateneo per la ricerca scientifica; con fondi per la ricerca finanziata conto terzi; ovvero mediante convenzione con soggetti esterni all'amministrazione universitaria, da stipulare in data antecedente all'emanazione del bando, anche in applicazione delle norme di legge vigenti.



Le borse di studio hanno durata annuale e sono rinnovate a condizione che il dottorando abbia completato il programma delle attività previste per l'anno precedente.

L'importo della borsa di studio è erogato in rate mensili.

Tale importo è incrementato nella misura massima del 50 per cento per un periodo complessivamente non superiore a 12 mesi, se il dottorando è autorizzato dal Collegio dei docenti a svolgere attività di ricerca all'estero.

Il pubblico dipendente ammesso ai corsi di dottorato di ricerca è collocato, a domanda, in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni per il periodo di durata normale del corso e usufruisce della borsa di studio ove ricorrano le condizioni.

Ai sensi dell'art. 52, comma 57, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, in caso di ammissione ai corsi di dottorato di ricerca senza borsa di studio, o di rinuncia a questa, l'interessato in aspettativa conserva il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento da parte dell'amministrazione pubblica presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro.

Qualora, dopo il conseguimento del titolo di dottorato di ricerca, il rapporto di lavoro con l'amministrazione pubblica cessi per volontà del dipendente nei due anni successivi, è dovuta la ripetizione degli importi corrisposti.

Non può fruire di borsa di studio di dottorato chi ne abbia fruito in precedenza, anche per un solo anno.

Per i dottorandi senza borsa di studio l'ammontare annuo dei contributi per l'accesso ai corsi e per la relativa frequenza è di € 2.000,00 (duemila/00), da versarsi in n. 2 rate, delle quali la prima al momento dell'immatricolazione o del rinnovo dell'iscrizione, la seconda al 30 di giugno di ogni anno.

Art. 9

Atti e documenti redatti in lingua straniera

Gli atti e i documenti redatti in lingua straniera devono essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero e devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso.

Art. 10

Obblighi dei dottorandi

I dottorandi sono tenuti a seguire con regolarità le attività previste per il proprio percorso formativo e a dedicarsi con pieno impegno ai programmi di studio individuale e guidato e allo svolgimento delle attività di ricerca assegnate dal Collegio dei docenti.

L'esercizio di ulteriori attività è consentito nell'ambito delle norme vigenti e in ogni caso previa autorizzazione del Collegio dei docenti.

Al termine di ciascun anno di dottorato, l'attività svolta dai dottorandi è sottoposta a valutazione da parte del Collegio dei docenti sulla base di una relazione scritta dell'interessato.



A seguito della valutazione positiva da parte del Collegio dei docenti, il dottorando è ammesso all'anno successivo.

Con decreto del Rettore è disposta la sospensione dalla frequenza dei corsi nonché dall'erogazione della borsa ai dottorandi nei casi di maternità, grave e documentata malattia, ammissione degli stessi alle scuole di specializzazione di area medica e a quella per il Tirocinio Formativo Attivo (TFA). Può altresì essere disposta la sospensione, previa delibera motivata del Collegio dei docenti, in caso di gravi e comprovate ragioni.

Il Collegio dei docenti può proporre al Rettore, con delibera motivata, che un dottorando sia sospeso dal dottorato, o che ne venga escluso, con conseguente perdita parziale o totale dell'eventuale borsa di studio in godimento, in caso di:

- giudizio negativo del Collegio dei docenti sull'attività svolta dal dottorando;
- assenze ingiustificate e prolungate;
- comportamenti in contrasto con le norme sull'incompatibilità.

In caso di sospensione, il dottorando reintegrato è tenuto a recuperare l'intero periodo di sospensione.

È vietata la contemporanea frequenza ad altro corso di studio universitario, di laurea, di specializzazione di area non medica, a un anno di corso compreso tra il primo e il penultimo di specializzazione di area medica, ovvero di perfezionamento e di Master universitario italiano. Qualora il vincitore sia iscritto a uno dei predetti corsi, è tenuto a sospendere l'iscrizione per tutta la durata del corso di dottorato.

E' consentita la frequenza congiunta, ai sensi delle norme vigenti, di un dottorato attivato dall'Università Cattolica agli specializzandi, laureati in medicina e chirurgia, iscritti all'ultimo anno di una scuola di specializzazione di area medica della medesima Università Cattolica.

Dal 1° novembre 2011, inoltre, l'Università Cattolica ha adottato il proprio Codice Etico, elaborato con l'intento di aggiornare e ulteriormente valorizzare il sentimento di appartenenza di ciascuno, oltre che per rafforzare i principi e i valori fondamentali, definendo regole più funzionali per garantire l'efficacia e la trasparenza dell'intero Ateneo. Il Codice Etico è consultabile, in copia cartacea, presso la Presidenza della Facoltà, le associazioni universitarie e i movimenti studenteschi e, in copia elettronica, sul sito <http://www.rm.unicatt.it/dottorati>.

Gli studenti immatricolati sono pertanto invitati a leggerlo e a "prenderne visione" al fine di dividerne principi e valori.

Art. 11

Pubblicità

Il presente bando è pubblicato sul sito dell'Università Cattolica del Sacro Cuore all'indirizzo: <http://www.rm.unicatt.it/dottorati>, sul sito europeo *Euraxess* e su quello del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Art. 12

Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applicano le disposizioni di cui al “Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca e della scuole di dottorato di ricerca dell’Università Cattolica del Sacro Cuore” e le disposizioni normative vigenti.

Roma, 25 luglio 2014

IL RETTORE
(Prof. Franco Anelli)
F.to: F. Anelli

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Prof. Marco Elefanti)
F.to: M. Elefanti
